



IL TEATRO DI PIERRE NOTTE

con ANGELA MALFITANO e FRANCESCA MAZZA

dal 12 al 20 aprile 2011

IL TEATRO DI PIERRE NOTTE

con Angela MALFITANO e Francesca MAZZA

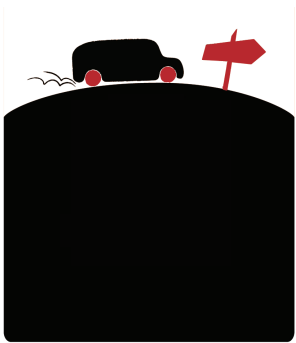
A cura di Elena DI GIOIA

Promossa da Associazione TRA UN ATTO E L'ALTRO

Primo focus nazionale dedicato al teatro e alla scrittura di Pierre Notte, un'occasione per conoscere l'universo teatrale di un protagonista della scena contemporanea francese e un omaggio a due attrici di punta del teatro italiano di ricerca: Angela Malfitano e Francesca Mazza.

In scena, il teatro e la scrittura di Pierre Notte che sarà presente a Bologna, con incontri, spettacoli e mise en espace con la cura di Angela Malfitano e Francesca Mazza.

Et voilà, buon viaggio.



dal 12 al 20 aprile 2011

**Bologna / Casalecchio di Reno / Castel Maggiore
Forlì / San Lazzaro di Savena**

Info rassegna: traunattoelaltro@fastwebnet.it - 339 5659516

tra un atto e l'altro



Alberto Sarti per immagine copertina

grafica Servizio comunicazione Provincia di Bologna - stampa tipografia metropolitana bologna

Autore, giornalista e regista, **Pierre Notte** (1969) viene nominato nel 2006 segretario generale alla Comédie-Française e Chevalier des Arts et des Lettres. Con la sua compagnia mette in scena *La Ronde* di Arthur Schnitzler e testi propri: *La Maman de Victor* (premio speciale della giuria per il Festival di Teatro di Lisysur - Ourcq nel 1992), *L'Ennui d'Alice devant les arbres* e *Plutôt rouge ve-lours*. È autore di tre raccolte di

poesie e foto, e di romanzi. Ha scritto per il teatro fin dall'inizio degli anni '80, firmando recentemente *Et l'enfant sur le loup* (2009); *Deux petites dames vers le Nord* (2008). Dal 2005 per France Culture scrive *C'est de l'être parti qu'il s'agit*, *Sombre précurseur-sitcom*, *L'État de Gertrud*, *Se mordre*. Nel 2003 riceve una bourse d'encouragement à l'écriture théâtrale dal Centre National des Lettres. Con il sostegno dell'Association Beaumarchais la pièce *Moi aussi je suis Catherine Deneuve* è allestita con la direzione di Jean-Claude Cotillard e vince i premi Théâtre 2005 della Fondation Diane et Lucien Barrière e nel 2006 il Molière du théâtre privé. *Due vecchiette dirette a Nord* è stato pubblicato nella raccolta *Face à face 2010* edito da Titivillus (2010).





12 APRILE // LABORATORI DMS TEATRO - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ore 15

Le parole del teatro e della scena e incontro con Pierre Notte

Tradurre in teatro

Coordina Elena **DI GIOIA**.

Intervengono Stefano **CASI**, Gioia **COSTA**, Anna **D'ELIA**, Piersandra **DI MATTEO**, Angela **MALFITANO**, Francesca **MAZZA**, Pierre **NOTTE**, Licia **REGGIANI**.

Una tavola rotonda sul linguaggio della scena a partire dalla traduzione teatrale, per indagare i linguaggi della scrittura e della scena e i suoi molteplici traduttori.

ore 21

Stations d'acteur avant l'entrée en scène

Moti d'attore prima della scena

di e con Pierre **NOTTE**. In lingua francese

Prima assoluta

Questa commediola buffa in forma di divertissement è in realtà un raffinato saggio sul teatro e sui meccanismi che presiedono alla sua creazione. Cos'è la scena, chi è l'attore, e cosa succede quando, complici l'una e l'altro, si compie la suprema magia? Nei dodici quadri di un ideale cammino iniziatico, scandito da altrettante stazioni di un'esilarante via crucis psico-somatica, seguiamo la reazione chimica che avviene nel corpo dell'attore appena prima dello spettacolo: la vescica che scoppia, la pancia che gorgoglia, la testa che esplode, gli occhi che fissano il vuoto, la memoria che si sfalda, e il terrore, puro e assoluto, del sipario. Fin qui nulla di nuovo. Tranne che il vero e più profondo mutamento avviene altrove, nelle "regole del gioco": ed ecco che quel che è vero sembra improbabile, quel che è probabile è verosimile, quel che è falso diventa probabile. E quando le cose sono del tutto improbabili, è allora che... sono proprio vere.

A seguire

L'ira

di Pierre **NOTTE**

traduzione di Anna **D'ELIA**

con Angela **MALFITANO**, Francesca **MAZZA**, Maurizio **CARDILLO**, Marco **SGROSSO**,

mise en espace a cura di A. **MALFITANO** e F. **MAZZA**

Prima nazionale

MARTEDÌ 12 APRILE





13/14 APRILE // ITC Teatro di San Lazzaro di Savena

13/14 aprile ore 21

Due vecchiette dirette a Nord

Deux petites dames vers le Nord

di Pierre **NOTTE**

traduzione di Anna **D'ELIA**

con Angela **MALFITANO** (Bernadette), Francesca **MAZZA** (Annette)

suono Alessandro **SAVIOZZI** scenotecnica e luci Giovanni **MAROCCO**

interventi video Lorenzo **LETIZIA**

basi musicali Guido **SODO**.

Un ringraziamento a Fabrizio Arcuri e a Maurizio Cardillo

In *Deux petites dames vers le Nord* - sorta di *road movie* con due "attempate" Thelma e Louise - le attrici affrontano il tema della morte attraverso l'ironica scrittura di Pierre Notte. Annette e Bernadette hanno appena perso la madre e deciso di inumare le sue ceneri vicino a quelle del padre, nel Nord del Paese. Ma inizia in realtà un viaggio rocambolesco insieme reale e metaforico, carico di memorie e conti da chiudere. Un mix di humour corrosivo e di tenerezza.

"*Deux petites dames vers le Nord* è una delicata fantasia sui lutti scombinati. E' il ritornello della riconciliazione, tardiva ma reale, tra persone. Non è tanto il dolore della perdita, quanto piuttosto l'attimo in cui è possibile ridere, a volte, anche di botto, senza volerlo, come per incanto, come guidati da un fantasma, quando si viene a sapere della morte di qualcuno. E' l'attimo come di grazia, quando la vita esce a prendere una boccata d'aria, in cui si accetta di prendere per mano i propri fantasmi e di ballare insieme a loro invece di portarseli sulle spalle" (Pierre Notte).

Il 14 aprile, al termine dello spettacolo, **Radio Zolfo / Fuori porta**, talk radio live a cura di **ALTRE VELOCITÀ**, ospiti Angela **MALFITANO** e Francesca **MAZZA**.

ITC Teatro via Rimembranze 26, San Lazzaro di Savena (BO) 051/6270150 info@itcteatro.it

14 aprile ore 10.30 // Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori dell'Università di Bologna / sede di Forlì

Incontro con Pierre **NOTTE**, Anna **D'ELIA**, Angela **MALFITANO**, Francesca **MAZZA**.

Scuola Superiore Interpreti e Traduttori – Sitlec Corso Diaz 64 Forlì Tel. 0543/374700



MERCOLEDÌ 13 e GIOVEDÌ 14 APRILE



15 APRILE // TEATRO BIAGI D'ANTONA DI CASTEL MAGGIORE

21.15

E a Stoccolma si perde Claudia Cardinale...

di Pierre **NOTTE**

traduzione di Anna **D'ELIA**.

mise en espace a cura di **MITI PRETESE**.

Miti Pretese è Manuela **MANDRACCHIA**, Alvia **REALE**, Sandra **TOFFOLATTI**,

Mariàngeles **TORRES**

e con Fabio **COCIFOGLIA**.

musiche originali Sandro **NIDI**

In anteprima nazionale

In un supermercato di Deauville, Lulù, intraprendente travestito appassionato di cinema, rapisce una signora italiana credendola Sofia Loren. Il suo piano è chiedere un riscatto di quarantamila euro, di cui ha disperatamente bisogno per operarsi e diventare finalmente una donna. Lo aiuta nell'impresa sua zia Anna, ma ben presto si scoprirà che la misteriosa signora non è affatto Sofia Loren, ma niente di meno che Claudia Cardinale! Accortisi della svista, e con la complicità dell'ostaggio, i nostri eroi tentano allora di estorcere ben quattro milioni di euro per poter partire in Giappone e intraprendere la carriera di geisha, ma le cose non sono così semplici...

La pièce procede a ritmo serrato, in un fuoco di fila di battute, attraverso una serie di esilaranti colpi di scena, fughe in pedalò, tentate rapine, finti sequestri e gite al mare per concludersi grazie all'intervento di un potente *deus ex machina*, Alain Delon in persona, che risolverà tutto per il meglio.

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Teatro Biagi D'Antona - Via La Pira, 54 Castel Maggiore (BO)

traunattoelatro@fastwebnet.it 339 5659516

VENERDÌ 15 APRILE





immagine di ericailcane

20 APRILE

15.30 // Alliance Française di Bologna

Parole e scene tra Italia e Francia

Intervengono Sandrine **MINI** – Addetta Culturale Ambasciata di Francia a Roma, Anne **RABEYROUX** - BCLA-Délégation Culturelle/Alliance Française di Bologna, Claudia **DI GIACOMO**, Francesca **CORONA** - PAV, Elena **DI GIOIA** - curatrice rassegna, Gerardo **GUCCINI**, – Università di Bologna, Cira **SANTORO** - ERT Fondazione, Nicoletta **LUPIA** - autrice della tesi.
Coordina Marco **DE MARINIS** – Università di Bologna.

Presentazione dello studio di Nicoletta Lupia *Percorsi teatrali tra Italia e Francia attraverso il progetto Face à face*, edito on line da AMS – Acta Università di Bologna.

BCLA-Délégation Culturelle/Alliance Française di Bologna - Via Dè Marchi 4 Bologna

ore 21 // Teatro Comunale A. Testoni di Casalecchio di Reno

Cosine robette

di Pierre **NOTTE**

traduzione di Anna **D'ELIA**

con Angela **MALFITANO**, Francesca **MAZZA**, Roberto **LATINI**

mise en espace a cura di A. **MALFITANO** e F. **MAZZA**

Questi “nove pezzi non proprio facili”, per adulti dai sette anni in poi, mettono in scena una galleria di personaggi presi in prestito soprattutto – ma non solo – all’universo fiabesco classico dei fratelli Grimm. Fate ranocchi, principi più o meno azzurri, streghe cattive, ma anche zebre, giraffe, stelle e piantine, poliziotti e lupi mannari: l’elenco è lungo e gli accostamenti strampalati. Queste nove storielle agrodolci assemblano in modo inedito alcuni scampoli di fiabe, rimontandoli, però, al contrario: i ranocchi bacciano la principessa trasformandole in batraci, gli uomini vogliono mutarsi in zebre per fuggire col loro amore a quattro zampe, i bambini divorano i lupi, e gli occhiali cadono verso l’alto, sovvertendo la forza di gravità. In questa stralunata galleria c’è posto anche per i grandi della storia, da Luigi XVI a Maria Antonietta, intenti a scambiarsi battute surreali mentre la rivoluzione è alle porte. Minimo comune denominatore dei tanti quadretti è il ritmo scoppiettante del testo, il gusto per il calembour tipico dell’autore, che come una sorta di mago tira fuori dal cappello buffi accostamenti e sorprendenti assonanze.

Ingresso libero

Teatro Comunale A. Testoni - Piazza del Popolo 1, Casalecchio di Reno (BO) Tel. 051/ 573040
info@teatrocasalecchio.it www.teatrocasalecchio.it



MERCOLEDÌ 20 APRILE

con il sostegno di



in collaborazione con



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SEDE DI FORLÌ

testo che avanza dall'appuntamento del 12

Ventisei piccoli sketch per raccontare l'inferno domestico all'insegna di uno dei sette peccati capitali, l'ira. Una serie di rapidissimi scontri verbali tra madre e figlio, tra sorelle e fratelli, tra Lui e Lei, tra vecchi e giovani, che mettono in scena l'orrore di dinamiche familiari, o intergenerazionali, assassine, di sordi rancori trattenuti a stento, di frustrazioni a lungo imbrigliate e finalmente sciolte. Scambi di battute al vetriolo, parole usate per far male, per uccidere, piccole rudimentali bombe psichiche lanciate contro l'altro dal fondo della propria trincea. Micro drammi che colgono l'attimo di feroce cecità, il lampo rosso, l'onda calda che percorre il corpo e trasforma ognuno di noi in un killer. L'universo è quello, caro all'autore, dell'interno borghese in ambiente urbano, microcosmo violento e acculturato, dove si legge molto, si parla molto, si è molto soli.

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Laboratori DMS Università di Bologna via Azzo Gardino 65/a, Bologna info 051 20 92 400/10/11